

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE IL POSSESSO DEI
REQUISITI DI IDONEITÀ MORALE**

La dichiarazione deve essere resa personalmente da parte dei seguenti soggetti diversi dal sottoscrittore del modello Allegato 1 nonché dai soggetti cessati da cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso esplorativo:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico
- per le società in nome collettivo: tutti i soci e il direttore tecnico
- per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico
- per le altre società o i consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

Il modello **non deve essere modificato** se non nei campi appositamente predisposti. Nel caso in cui gli spazi non fossero sufficienti, allegare i necessari documenti, numerarli e fornire un elenco degli stessi. Nella compilazione del modello potranno rinvenirsi appositi riquadri da barrare: il dichiarante scelga l'opzione di interesse.

**NB: ALLA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA COPIA FOTOSTATICA DI UN
DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITÀ**

Si rammenta che ai sensi dell'art. 80, c. 12, del D.Lgs. 50/2016 in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del c. 1 dello stesso articolo fino a due anni.

ALLEGATO N. 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ EX artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le prov. di Brindisi, Lecce e Taranto
Via Antonio Galateo n. 2
73100 - Lecce

OGGETTO: lavori di salvaguardia, messa in sicurezza, restauro e riuso del Castello Normanno del Comune di Ginosa – **CIG 75279840EC - CUP F92C17000140001.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il
_____ a _____ prov. _____ C.F.
_____ residente a _____
prov. _____ in via/piazza _____ n. _____ in qualità di

- ☐ titolare
- ☐ direttore tecnico
- ☐ socio
- ☐ socio accomandatario
- ☐ amministratore con potere di rappresentanza
- ☐ socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza di società con meno di 4 soci
- ☐ socio di società con 2 o 3 soci
- ☐ procuratore speciale
- ☐ istitutore
- ☐ cessato **nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso esplorativo**

dell'Impresa _____, C.F. _____

P.IVA _____, con sede legale a _____ prov. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate,

DICHIARA

per tutti i soggetti, non cessati e cessati,

- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016

oppure

- ☐ che nei propri confronti (nel caso in cui il reato non sia stato depenalizzato ovvero non sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato non sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non sia stata revocata) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su

richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 come di seguito indicato (specificare gli elementi essenziali: data della sentenza o del decreto; norma violata, con riferimento al fatto; pena comminata):

Il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Si richiede pertanto di indicare tutte le condanne subite per qualsiasi fattispecie di reato e contravvenzione, comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna, le condanne per le quali il singolo soggetto abbia beneficiato della non menzione e/o sospensione condizionale della pena, le condanne per reati successivamente depenalizzati. La richiesta di comunicazione riguarda anche le condanne per le quali, pur ricorrendo le condizioni di fatto per ottenere la sentenza di riabilitazione/estinzione (ex art. 178 c.p., artt. 445 e 683 c.p.p.) e/o la sentenza di revoca ex art. 673 c.p.p., non si siano ancora ottenute tali pronunce.

e, per i soggetti non cessati,

✓ che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; che non sono state applicate le misure di prevenzione comportanti divieti e decadenze di cui all'art. 67 del medesimo decreto e che, nell'ultimo quinquennio, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti di tali misure disposte a carico di un proprio convivente

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991

oppure

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, c. 1, della L. 689/1981

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data: _____

Il dichiarante